











D.R. n. 792

n. CUP B58F12000520005

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 ASSEGNI DI RICERCA

ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

"PROGETTO NEUROMEASURES"

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTE le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127 così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 148/2002, recante determinazioni sul riconoscimento dei titoli di studio relative all'insegnamento superiore nella regione europea;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30.06.2003, n.196;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare gli artt. 18, 22 e 24;

VISTO il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con cui è stato determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010; VISTA la nota ministeriale del 08 aprile 2011, prot. n.583, avente ad oggetto "art. 22, Legge 20 dicembre 2010, n. 240 – Assegni di ricerca";

VISTO lo Statuto dell'Ateneo di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 160 del 12 luglio 2011, ed in particolare l'art. 4, comma 1, lettera j) che prevede che in caso di necessità e di urgenza, il Rettore assuma sotto la sua responsabilità gli atti di competenza degli altri Organi di governo dell'Ateneo portandoli a ratifica nella prima occasione utile;

VISTO il "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 686 del 13 luglio 2011, e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, ed in particolare il comma 2-bis dell'art. 6;

VISTO che con D.R. n. 441 del 13/05/2015 è stata indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento, fra gli altri, degli assegni di ricerca dai titoli "Sviluppo di nuove tecniche istopatologiche per la valutazione dei corpi di Lewy nella diagnosi precoce di malattia di Parkinson", SSD MED/08 – Anatomia Patologica, codice identificativo NEURO 01, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute, "Sviluppo di processi innovativi per la diagnosi precoce di malattia di Parkinson mediante l'uso di PET/MRI con fluoro-dopa", SSD MED/50 – Scienze Tecniche Mediche Applicate, codice identificativo NEURO 09, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, "Identificazione di nuovi processi per l'ottimizzazione del recupero muscolare e















del movimento in pazienti con stroke", SS.SS.DD. MED/09 - Medicina Interna, M.EDF/1 - Metodi e Didattiche delle attività Motorie, codice identificativo NEURO 12, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nell'ambito del Progetto di ricerca "NEUROMEASURES";

CONSIDERATO che le selezioni per il conferimento degli assegni di ricerca dai titoli "Sviluppo di nuove tecniche istopatologiche per la valutazione dei corpi di Lewy nella diagnosi precoce di malattia di Parkinson", SSD MED/08 – Anatomia Patologica e "Identificazione di nuovi processi per l'ottimizzazione del recupero muscolare e del movimento in pazienti con stroke", SS.SS.DD. MED/09 - Medicina Interna, M.EDF/1 – Metodi e Didattiche delle attività Motorie, erano andate deserte a causa dell'assenza di domande di partecipazione;

VISTO il D.R. n. 785 del 27.07.2015 con cui è stata dichiarata deserta la procedura selettiva per il conferimento dell'assegno di ricerca dal titolo "Sviluppo di processi innovativi per la diagnosi precoce di malattia di Parkinson mediante l'uso di PET/MRI con fluorodopa", SSD MED/50 – Scienze Tecniche Mediche Applicate;

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Giuseppe Donato, responsabile scientifico dell'assegno di ricerca SSD MED/08 – Anatomia Patologica, in data 22/06/2015 di procedere all'indizione di nuova selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca, non conferito, in quanto persiste l'esigenza di una figura che svolga la predetta attività di ricerca;

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Giuseppe Lucio Cascini, responsabile scientifico dell'assegno di ricerca SSD MED/50 – Scienze Tecniche Mediche Applicate, in data 02/07/2015 di procedere all'indizione di nuova selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca, non conferito, in quanto persiste l'esigenza di una figura che svolga la predetta attività di ricerca;

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Francesco Perticone, responsabile scientifico dell'assegno di ricerca SS.SS.DD. MED/09 - Medicina Interna, M.EDF/1 - Metodi e Didattiche delle attività Motorie, in data 19/06/2015 di procedere all'indizione di nuova selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca, non conferito, in quanto persiste l'esigenza di una figura che svolga la predetta attività di ricerca;

RITENUTO necessario rimodulare la durata dei predetti assegni di ricerca in considerazione del termine di eleggibilità delle spese sul predetto finanziamento;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria è assicurata sulla voce COAN CA 04.43.08.03."Oneri per Assegni di Ricerca" del budget di Ateneo;

DECRETA Art. 1

Indizione della selezione

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 assegni per lo svolgimento di attività di collaborazione alla ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (d'ora in poi denominati assegni di ricerca), nell'ambito del programma di ricerca "NEUROMEASURES" (PON03PE_00009_1), che avranno sede di svolgimento presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro, come specificato nell'allegato A, parte integrante del presente bando. Nel medesimo allegato A sono indicati il codice identificativo, il















titolo dell'assegno di ricerca, il nominativo del Responsabile scientifico, il Dipartimento di afferenza, l'area CUN, i settori scientifico-disciplinari, il campo principale della ricerca, gli obiettivi della ricerca, il piano delle attività e le modalità di esecuzione, la data prevista di inizio delle attività di ricerca, la durata in mesi e l'eventuale rinnovabilità, l'importo complessivo lordo escluso oneri a carico dell'Amministrazione, i requisiti specifici obbligatori richiesti per l'ammissione, l'eventuale previsione di attività assistenziale, data, ora e luogo del colloquio.

L'Ateneo si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La durata dei predetti assegni potrà essere eventualmente rimodulata in relazione all'effettivo inizio delle attività di ricerca, in considerazione del termine per l'eleggibilità delle spese del PON03PE_00009_1 "Progetto NEUROMEASURES" senza che il beneficiario abbia nulla a pretendere dall'Università Magna Graecia di Catanzaro per l'eventuale riduzione dell'assegno di ricerca.

Gli assegni potranno essere eventualmente prorogati fino ad un massimo di 18 mesi nel caso di ulteriori proroghe concesse dal MIUR per le attività progettuali del "Progetto NEUROMEASURES" (PON03PE_00009_1).

Art. 2 Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla presente selezione studiosi in possesso di laurea magistrale o di laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni, salvo nei casi in cui siano indicati quali requisiti obbligatori dell'allegato A.

I requisiti specifici richiesti per ciascun assegno di ricerca sono indicati nell'Allegato A parte integrante del presente bando.

Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, è deliberata, ai soli fini dell'ammissione al concorso per il conferimento dell'assegno, dalla commissione giudicatrice.

E' escluso il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI) nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico sia stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Sono esclusi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.















Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Non saranno ritenute valide ai fini della partecipazione al concorso e, conseguentemente escluse d'ufficio, le domande di partecipazione alla procedura selettiva:

- 1) per mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissione;
- 2) prive della sottoscrizione del candidato;
- 3) prive della fotocopia del documento di identità;
- 4) non spedite secondo le modalità previste al successivo art. 3;
- 5) spedite o consegnate oltre il termine stabilito dal presente bando o, ancorché spedite nel predetto termine, pervenute a questo Ateneo oltre 7 (sette) giorni dalla data di scadenza del bando;
- 6) ciascuna busta potrà contenere la domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione ad un solo assegno di ricerca: saranno escluse tutte le domande contenute in una unica busta.

L'esclusione dalla selezione <u>per i predetti motivi</u> sarà notificata agli interessati esclusivamente mediante avviso che sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <u>http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo</u>, entro l' 8 Settembre 2015.

Non saranno attivate da parte di questa Università altre forme di avviso.

Art. 3

Presentazione della domanda e termine

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, in plico unico, potrà essere consegnata a mano anche a mezzo corriere, o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Magnifico Rettore - Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro – Ufficio Protocollo, Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro.

La domanda deve pervenire entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo:

http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo, con una delle seguenti modalità:

- <u>recapitata a mano</u>, anche a mezzo corriere, entro e non oltre il predetto termine presso l'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro sito al piano terra – Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, nel seguente orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 lunedì e martedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00.















- inviata per posta con Raccomandata A/R entro e non oltre il suindicato termine.

A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 1077/70, farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno, in ogni caso, prese in considerazione le domande che per qualsiasi causa di forza maggiore, dovessero pervenire oltre i 7 (sette) giorni successivi al termine di scadenza indicato anche se inviate in tempo utile.

Per le domande pervenute in ritardo non sono ammessi reclami. Non sono ammesse domande pervenute con posta prioritaria.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda deve essere redatta secondo il fac simile allegato al presente bando (allegato B), di cui fa parte integrante, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) il proprio nome e cognome, la data, il luogo di nascita e il codice fiscale;
- b) la residenza ed il recapito (completo del CAP) eletto ai fini della selezione, l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico;
- c) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare con l'indicazione del settore scientifico disciplinare e del codice identificativo;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, etc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- g) la laurea posseduta (Laurea del vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento), la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- h) il diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso (eventuale, se non richiesto quale requisito obbligatorio per l'ammissione);
- i) il diploma di specializzazione (per le discipline mediche) nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso cui è stato conseguito (eventuale, se non richiesto quale requisito obbligatorio per l'ammissione);

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì specificare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello richiesto, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.8.1933 n. 1592, e presentare i relativi documenti; in mancanza del titolo equipollente, i candidati dovranno richiedere il riconoscimento di idoneità del titolo suindicato contestualmente alla domanda di ammissione















alla procedura selettiva. In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità (ad esempio dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).

- j) il possesso di ulteriori requisiti, se previsti, per la partecipazione alla selezione;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) di essere consapevole che l'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (ad eccezione di quelle cumulabili, specificate nel successivo art. 13); m) di avere preso visione e di accettare tutte le clausole del bando di concorso e, in particolare, di essere a conoscenza che il colloquio si svolgerà nella data stabilita nell'allegato A che costituisce convocazione ufficiale per il colloquio, senza ulteriore avviso, e di essere a conoscenza che eventuali variazioni della predetta data saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo;
- n) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010;
- o) di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 costituisce causa di risoluzione del contratto;
- p) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione della propria residenza o del recapito.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n.104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della medesima domanda di partecipazione.

Alla domanda dovrà essere allegata, inoltre, la sotto elencata documentazione (inserita in busta chiusa):

- a. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al diploma di laurea posseduta, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, la data di conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato, ovvero documentazione relativa al titolo accademico conseguito all'estero;
- b. eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo di dottore di ricerca con l'indicazione della data di conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato;
- c. diplomi di specializzazione; attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; altri titoli che il candidato richiede siano valutati ai fini della procedura selettiva; d. pubblicazioni;
- e. curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- f. elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

I candidati dovranno allegare, in luogo dei titoli di cui alle lettere c), dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato B del presente bando.















Con riferimento alle pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, il candidato dovrà, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale.

Con riferimento al *curriculum* il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 che i dati e le informazioni inserite nel *curriculum* corrispondono al vero.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non è consentito il riferimento a documentazione già presentata a questa Università.

Trascorso il termine di gg. 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione della graduatoria, i documenti, i titoli e le pubblicazioni presentate dai candidati potranno essere ritirati presso l'Area Affari Generali, Edificio Direzionale, Campus Universitario - Viale Europa (Loc. Germaneto), 88100, Catanzaro. I documenti, i titoli e le pubblicazioni non ritirati entro i successivi trenta giorni non saranno più disponibili.

Art. 4 Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento e si compone del responsabile del progetto di ricerca e di altri due componenti, professori o ricercatori, appartenenti all'area scientifica del progetto.

Art. 5

Modalità di selezione e criteri di valutazione

La selezione è per titoli e colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio. Ai titoli sono riservati 70 punti e al colloquio 30 punti.

I criteri di valutazione della singola commissione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

- a) 70 punti per titoli così ripartiti:
- fino a 20 punti per il dottorato di ricerca o il diploma di specializzazione in relazione alla attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere.
- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare a 110;
- fino a 25 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;















- fino a 15 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi;
- b) 30 punti per il colloquio.
- I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede di svolgimento del colloquio stesso.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, a cura della commissione giudicatrice, sarà affisso nella sede di esame l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 2 della legge 240/2010, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato in possesso del titolo di dottore di ricerca ovvero del diploma di specializzazione dell'area medica salvo nei casi in cui nel bando tali titoli siano indicati come requisiti obbligatori. In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane ai sensi dell'art. 3, c. 7 della legge 15/05/1997, n. 127, come integrato dall'art. 2 della legge n. 191/1998.

Al termine dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Nel caso di rinuncia da parte del candidato vincitore della procedura selettiva o di risoluzione per mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8, l'assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6 Colloquio

La data, il luogo e l'orario di svolgimento dei colloqui, sono indicati per ciascun assegno nell'allegato A.

La predetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Eventuali variazioni del predetto calendario saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo

http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non risultino esclusi ai sensi dell'art. 2 del presente bando, sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicata nel citato allegato A.

I candidati non riceveranno alcuna comunicazione individuale da parte dell'Amministrazione universitaria.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.















Art. 7 Conferimento dell'Assegno

La graduatoria di merito è approvata con decreto rettorale ed è immediatamente efficace. L'assegno di ricerca è conferito, subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi, al candidato vincitore della procedura selettiva, secondo l'ordine della graduatoria, purché lo stesso abbia conseguito almeno 36/70 dei punti a disposizione per i titoli e 24/30 dei punti a disposizione per il colloquio.

Art. 8

Contratto e documenti di rito

L'Amministrazione provvede a convocare il vincitore della selezione, al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca, ed assegna un termine entro cui accettare l'assegno di ricerca.

Il vincitore è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione:

- dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di elementi di incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando nonché delle condizioni di incompatibilità previste all'art.13 del presente bando (con decorrenza dalla data di inizio del contratto) e contenente l'impegno a comunicare all'Amministrazione universitaria qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa. Il vincitore, inoltre, dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali autorizzazioni rese dal Direttore della Struttura su eventuali incarichi esterni ai sensi dell'art. 10 del regolamento di Ateneo;
- fotocopia del documento di identità debitamente sottoscritta;
- fotocopia del codice fiscale.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università Magna Græcia di Catanzaro, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura, mediante stipula del contratto, un rapporto di lavoro di diritto privato che decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello della data della stipula. Il contratto non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario. L'inizio dell'attività di ricerca deve essere comunicata al Direttore Generale dal Direttore del Dipartimento presso il quale l'assegnista deve svolgere la propria attività.

Il vincitore della presente procedura selettiva sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" di Ateneo ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 6, 10, 11, 12, 13, nonché dall'art. 14, se applicabile, nonché gli obblighi derivanti dalle "Linee Guida per le modalità di rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili- Progetti a valere sull'Avviso n. 713/ric del 29.10.2010".

Copia del Regolamento è disponibile sul sito web dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, al seguente indirizzo: http://web.unicz.it/it/page/normativa-di-ateneo.















Art. 9

Trattamento economico, fiscale, previdenziale, assicurativo

L'importo complessivo lordo esclusi gli oneri a carico dell'Università è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate di uguale ammontare, su presentazione di apposita dichiarazione di regolare e proficuo svolgimento dell'attività di ricerca presentata all'Amministrazione centrale dal Direttore della struttura di afferenza.

L'importo sarà rideterminato proporzionalmente qualora si procederà alla rimodulazione della durata dell'assegno ai sensi del precedente art.1.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/8/1984 n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge 8/8/1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12/7/2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applica l'art.1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca, fatto salvo che, nell'espletamento delle attività cliniche di cui al successivo art. 12, l'Azienda presso la quale si svolgono le predette attività provvede a cura e spese alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi per eventuali danni cagionati dall' Assegnista. L'Università è esonerata da ogni responsabilità relativamente alle attività assistenziali svolte dall'Assegnista.

Art. 10

Diritti e doveri dei titolari di assegno di ricerca

L'attività di ricerca si svolge sotto la direzione di un professore di ruolo o ricercatore (docente responsabile) e prevede lo svolgimento di una specifica attività strettamente legata a un programma di ricerca, o a una fase di esso, e non deve essere di mero supporto tecnico per lo svolgimento dei programmi di ricerca. Tale attività di ricerca è definita dal docente responsabile e il relativo piano delle attività è allegato al contratto di cui è parte integrante.

L'assegnista svolge la propria attività, di norma, presso la struttura di afferenza del docente responsabile, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. L'attività può essere svolta presso altre strutture di ricerca dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca, su proposta del docente responsabile ed approvazione del Consiglio di Dipartimento da comunicare all'Amministrazione.

L'attività di ricerca è improntata a caratteristiche di flessibilità inerenti alle esigenze del programma di ricerca. Essa ha carattere continuativo, non meramente occasionale ed è coordinata con la complessiva attività di ricerca del Dipartimento ovvero con l'attività globale















per la realizzazione del programma di ricerca. Lo svolgimento della ricerca è effettuato in condizione di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato e senza alcun vincolo di subordinazione.

Convenzionalmente, al solo fine della rendicontazione alle autorità che finanziano il progetto, si conviene che la durata prevista per il completamento dello stesso è di circa 2333 ore complessive, per cui è onere del Collaboratore indicare, a tal fine, i tempi di impegno della sua attività.

L'attività deve essere sospesa per maternità (cinque mesi). Può essere inoltre sospesa per malattia grave, gravi motivi familiari o per l'astensione facoltativa. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto degli eventuali limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di maternità il contratto viene automaticamente prorogato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Non costituisce sospensione, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a 30 giorni lavorativi annui.

Il titolare di assegno di ricerca è tenuto a presentare almeno 30 giorni prima del termine di ciascun anno di attività, al Consiglio della Struttura di riferimento, una particolareggiata relazione scritta sulle attività svolte ed i risultati scientifici ottenuti, corredata dalla relazione del docente responsabile.

Art. 11 Decadenza, risoluzione

Decadono dal diritto all'assegno coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovati.

Nei casi di gravi inadempienze il contratto può essere risolto, su proposta motivata del docente responsabile e/o del Consiglio di Dipartimento, sentito l'interessato.

Il contratto si risolve automaticamente, senza obbligo di preavviso, nelle seguenti ipotesi:

- a. ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- b. ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 10 (dieci) giorni;
- c. grave violazione del regime delle incompatibilità di cui al successivo art. 13;
- d. valutazione negativa sull'attività di ricerca espressa dal Consiglio del Dipartimento;
- e. violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 (Codice di comportamento).

Art. 12

Titolari di assegni per ricerca nei settori scientifico- disciplinari dell'area medico clinica I titolari di assegni di ricerca relativi a settori scientifico-disciplinari dell'area medico-clinica possono svolgere, nell'ambito di un rapporto libero professionale, attività assistenziale esclusivamente in relazione all'attuazione del programma di ricerca oggetto del contratto, su proposta motivata del Consiglio di Dipartimento, sentito il docente responsabile, oltre i limiti di impegno relativi ai loro compiti di ricerca, solo se tale attività















sia ritenuta strumentale e funzionale al perseguimento degli obiettivi previsti dai relativi programmi di ricerca. Detto rapporto non dà luogo a diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro.

Per lo svolgimento di attività assistenziale è necessario acquisire il preventivo consenso del Direttore Generale dell'Azienda, ai fini dell'accesso alle strutture, e l'impegno preliminare del Direttore dell'Unità operativa interessata ad assumersi il controllo e la conseguente responsabilità in relazione al lavoro dell'assegnista. Lo svolgimento dell'attività assistenziale è subordinata altresì, ove necessario, alla preventiva approvazione del programma di ricerca da parte del Comitato Etico.

Art. 13 Incompatibilità, divieto di cumulo, aspettative

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, di dottorato di ricerca con borsa o di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero nonché a master universitari.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui all'art. 2, comma 4, il collocamento in aspettativa senza assegni per l'intero periodo di durata dell'assegno di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, compresi gli eventuali rinnovi, è di sei anni ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 e dei contratti di ricercatore a tempo determinato instaurati ai sensi dell'art. 24 della medesima legge, intercorsi anche con atenei diversi nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, L. 240/2010, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione, o con attività libero - professionali, svolti in modo continuativo.

Fermo restando l'obbligo di integrale assolvimento dei propri compiti, i titolari di assegni possono svolgere attività lavorative esterne previa comunicazione scritta e accordo con il docente responsabile a condizione che le attività in questione:

- a. siano dichiarate compatibili dalla Struttura presso la quale svolge l'attività di ricerca;
- b. siano occasionali e di breve durata;
- c. non comportino comunque un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno;
- d. non rechino alcun pregiudizio all'immagine o agli interessi dell'Ateneo.

Fermo restando quanto previsto alle precedenti lettere a, c) e d) i titolari di assegni possono svolgere incarichi per attività di insegnamento conferiti ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.















240/2010 nel limite massimo di 50 ore per anno accademico. Il limite di 50 ore per anno accademico può essere elevato fino a 90 ore nel caso in cui l'attività didattica eccedente le 50 ore venga espletata nell'ambito dell'attività formativa prevista da progetti scientifici o corsi di alta formazione. Le 40 ore di didattica aggiuntiva devono comunque essere remunerate su fondi esterni.

Tale attività, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di ricerca, deve essere attinente all'area di afferenza delle ricerche svolte dall'assegnista di ricerca.

Articolo 14

Valutazione e rinnovo dell'assegno

Le attività di ricerca svolte ed i risultati scientifici ottenuti sono presentati al termine dell'assegno, oltre che all'atto di ciascuna richiesta di rinnovo, dal docente responsabile della ricerca in una apposita relazione che dia conto anche dei prodotti e dei risultati dell'attività dell'assegnista. La relazione del docente responsabile della ricerca deve essere sottoposta al Consiglio di Dipartimento.

L'eventuale rinnovo dell'assegno è subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del Consiglio di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità dei fondi in bilancio e fermo restando i limiti di cui all'art. 22 della L. 240/2010.

La delibera di rinnovo, contenente la certificazione della disponibilità dei fondi necessari alla copertura finanziaria, corredata dalla relazione del docente responsabile della ricerca, è trasmessa al Consiglio di Amministrazione.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Eleonora Consoli, Area Affari Generali - Università Magna Græcia di Catanzaro - Campus Universitario - V.le Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, e-mail consoli@unicz.it, affarigenerali2@unicz.it, tel. 0961/3696073-6083.

Art. 16

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati. Tutti i dati personali forniti saranno trattati per le sole finalità connesse e strumentali allo svolgimento del concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 17 Pubblicità

Il presente bando è pubblicato, per un periodo non inferiore a 20 giorni, sul sito web dell'Ateneo e sui siti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione europea.















Art. 18 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui alle premesse, ed alle norme vigenti in materia, nonché, sempre che applicabili, alle norme sulle modalità di svolgimento dei concorsi pubblici e, in quanto applicabili, alle norme del codice civile.

Catanzaro, 27 LUG, 2015

IL RETTORE Prof. Aldo Quattrone

42











ALLEGATO A

CODICE ID	NIEUDO 01
CODICE ID	NEURO 01
TITOLO DEL PROGRAMMA DI	NEUROMEASURES PON03PE_00009_1
RICERCA	
TITOLO DELL'ASSEGNO IN	Sviluppo di nuove tecniche istopatologiche per la
ITALIANO	valutazione dei corpi di Lewy nella diagnosi
	precoce di malattia di Parkinson
TITOLO DELL'ASSEGNO IN	Development of new Histopathological techniques
INGLESE	for the evaluation of Lewy Bodies in precocious
	diagnosis of Parkinson's disease.
PROGRAMMA DI RICERCA	PON03PE_00009_1
DOCENTE RESPONSABILE	Prof. Giuseppe Donato
SCIENTIFICO	^^
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Scienze della salute
AREA CUN	AREA 06 – Scienze Mediche
SSD	MED/08 – Anatomia Patologica
CAMPO PRINCIPALE DELLA	Neuroscienze
RICERCA	
OBIETTIVI DELLA RICERCA	Caratterizzare la presenza di corpi di Lewy in
	biopsie cutanee di pazienti affetti da malattia di
	Parkinson. Tale obiettivo verrà ottenuto in sezioni
	di tessuto, incluse in paraffina, mediante la
	valutazione immunoistochimica sia dei depositi di
	α-sinucleina, sia di marcatori molecolari di fibre del
	sistema nervoso autonomo. Il marker simpatico
	adrenergico tirosina idrossilasi, sarà usato al fine di
	valutare la componente adrenergica nelle ghiandole
	apocrine. Tale studio ha come fine quello di fornire













	uno strumento diagnostico per la diagnosi precoce
	della malattia di Parkinson. La valutazione statistica
	sarà effettuata come rapporto tra perdita di fibre
	simpatiche e numero di corpi di Lewy.
	Obiettivi realizzativi: OR1, OR2, OR5, OR7.
PIANO DELLE ATTIVITÀ DI	Nei primi tre mesi bisognerà procedere al
RICERCA	reclutamento di pazienti affetti dalla patologia in
	vari stadi clinici o con sospetto diagnostico
	(quest'ultimo gruppo di pazienti è controllato a
	distanza di 12 mesi per stabilire l'evidenza clinica
	di malattia). Numero di pazienti globale, circa 100.
	In seguito le biopsie cutane, effettuate dalla cute
	ascellare, per la presenza di ghiandole apocrine con
	speciale innervazione autonomica, saranno valutate
	istologicamente e immunoistochimicamente.
	I dati verranno valutati dal punto di vista statistico
	negli ultimi tre mesi.
	and garages and
MODALITA' DI ESECUZIONE	Il coordinamento e la pianificazione delle attività
	saranno effettuate con il Responsabile scientifico
	della ricerca
DATA PREVISTA DI INIZIO	01/10/2015
DELLE ATTIVITA' DI RICERCA	01/10/2015
DURATA	15 mesi, salvo proroga. L'assegno è eventualmente
	rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla
	disponibilità dei fondi necessari per il
	finanziamento)
IMPORTO LORDO	Euro 31.250,00
COMPLESSIVO PER 15 MESI	
ESCLUSI ONERI A CARICO	
DELL'UNIVERSITA'	
REQUISITI E TITOLI SPECIFICI	- Laurea Magistrale nella classe:
OBBLIGATORI RICHIESTI PER	LM-6 Biologia
L'AMMISSIONE	-Abilitazione professione Biologo













ATTIVITA' ASSISTENZIALE	SI			
ENTE/I FINANZIATORE/I*	MIUR - Programma Operativo Nazionale "Ricerca			
	e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza			
	ASSE I -Sostegno ai mutamenti strutturali- I			
	Azione: Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti-			
	II Azione: Laboratori Pubblico-Privati e relative reti			
	(PON03PE_00009_1)			
	"Progetto NEUROMEASURES"			
DATA, ORARIO E LUOGO DEL	GIORNO 9 SETTEMBRE 2015 ORE 10,00			
COLLOQUIO	Stanza Esercitazioni Microscopia			
	3 Livello - Edificio Clinico - Corpo C			
	Campus Universitario "Salvatore Venuta", Viale			
	Europa, loc. Germaneto, Catanzaro			













CODICE ID	NEURO 09
TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA	NEUROMEASURES PON03PE_00009_1
TITOLO DELL'ASSEGNO IN	Sviluppo di processi innovativi per la diagnosi
ITALIANO	precoce di malattia di Parkinson mediante l'uso di PET/MRI con fluoro-dopa
TITOLO DELL'ASSEGNO IN	New innovative processes by using PET-MRI with
INGLESE PROGRAMMA DI RICERCA	FDOPA for early diagnosis of Parkinson Disease
DOCENTE RESPONSABILE	PON03PE_00009_1
SCIENTIFICO	Prof. Giuseppe Lucio Cascini
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Medicina Sperimentale e Clinica
AREA CUN	AREA 06 – Scienze Mediche
SSD	MED/50 – Scienze Tecniche Mediche Applicate
CAMPO PRINCIPALE DELLA	Scienze Mediche
RICERCA	
OBIETTIVI DELLA RICERCA	La malattia di Parkinson (PD) è una malattia degenerativa associata alla compromissione del
	sistema dopaminergico. La RM cerebrale e la
	scintigrafia con DAT sono strumenti necessari per
	una corretta valutazione del paziente, ma sono
	sempre effettuate in momenti diversi su
	apparecchiature diverse. La disponibilità di nuove macchine ibride PET-RM consente di acquisire
	contemporaneamente la funzione del sistema
	dopaminergico cerebrale con altissima risoluzione
	(FDOPA), contemporaneamente alla RM.
	Obiettivi della ricerca saranno: 1. Ottimizzare il
	protocollo di acquisizione della FDOPA, anche con
	analisi dinamiche 2. Correlare le alterazioni
	anatomiche della RM con i valori di binding della













	FDOPA in pazienti con diversa severità di malattia
	3. Perfezionare la procedura di quantizzazione della
	FDOPA sulla base delle informazioni anatomiche
	della RM corrette per il movimento.
	Obiettivi realizzativi: OR1, OR2, OR5, OR7.
PIANO DELLE ATTIVITÀ DI	Ricerca clinica relativa alla diagnosi della malattia
RICERCA	di Parkinson
MODALITA' DI ESECUZIONE	Il coordinamento e la pianificazione delle attività
	saranno effettuate con il Responsabile scientifico
	della ricerca
DATA PREVISTA DI INIZIO	01/10/2015
DELLE ATTIVITA' DI RICERCA	
DURATA	15 mesi, salvo proroga. L'assegno è eventualmente
	rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla
	disponibilità dei fondi necessari per il
	finanziamento)
IMPORTO LORDO	Euro 31.250,00
COMPLESSIVO PER 15 MESI	
ESCLUSI ONERI A CARICO	
DELL'UNIVERSITA'	
REQUISITI E TITOLI SPECIFICI	- Laurea Magistrale nella classe:
OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE	LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale
L'AWIVIISSIONE	
ATTIVITA' ASSISTENZIALE	SI
ENTE/I FINANZIATORE/I*	MIUR - Programma Operativo Nazionale "Ricerca
	e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza
	ASSE I -Sostegno ai mutamenti strutturali- I
	Azione: Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti-
	II Azione: Laboratori Pubblico-Privati e relative reti
	(PON03PE_00009_1)
	"Progetto NEUROMEASURES"
DATA, ORARIO E LUOGO DEL	GIORNO 9 SETTEMBRE 2015 ORE 12,00













Edificio Clinico - Padiglione B Campus Universitario "Salvatore Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro













CODICE ID						
	NEURO 12					
	112010 12					
TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA	NEUROMEASURES PON03PE_00009_1					
TITOLO DELL'ASSEGNO IN	Identificazione di nuovi processi per					
ITALIANO	l'ottimizzazione del recupero muscolare e del					
	movimento in pazienti con stroke					
TITOLO DELL'ASSEGNO IN	Identification of new processes for optimizing the					
INGLESE	muscle recovery and movement in patients with stroke"					
PROGRAMMA DI RICERCA	PON03PE_00009_1					
DOCENTE RESPONSABILE	Prof. Francesco Perticone					
SCIENTIFICO	1101. Prancesco refucone					
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Scienze Mediche e Chirurgiche					
AREA CUN	AREA 06 – Scienze Mediche					
	AREA 11 - Scienze Storiche, filosofiche,					
	pedagogiche e psicologiche					
SSD	MED/09 – Medicina Interna					
	M-EDF/1 – Metodi e Didattiche delle attività					
	Motorie					
CAMPO PRINCIPALE DELLA	Scienze Mediche					
RICERCA OPHETTIM DELLA DICERCA	T					
OBIETTIVI DELLA RICERCA	Lo stroke comunemente determina deficit consistenti e persistenti della funzione locomotoria. La maggior parte delle indagini scientifiche si sono concentrate su approcci di intervento rivolti al singolo paziente, con interesse crescente verso le terapie specifiche. Acquisisce notevole importanza individuare la misura utile ad identificare il fattore critico più limitante e una combinazione di trattamenti adiuvanti individualizzati per migliorare la funzione locomotoria. Lo scopo di questa ricerca è quello di individuare diversi programmi di recupero muscolare utili a migliorare soprattutto la deambulazione, testando una combinazione di: controllo motorio della deambulazione; equilibrio					













dinamico; fitness cardiorespiratoria e la forza muscolare degli arti inferiori, proponendo un quadro teorico di intervento per massimizzare i benefici funzionali di tali strategie come adiuvanti al trattamento riabilitativo. Nei pazienti con esiti di ictus, il condizionamento aerobico può essere utile a migliorare la capacità funzionale, riducendo il rischio di eventi morbosi ricorrenti, e migliorare la qualità complessiva della vita.

Obiettivi realizzativi sono: OR1, OR6, OR7.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

- -Reclutamento dei soggetti presso diversi centri medici dedicati, acquisizione e raccolta dei dati biomedici a supporto delle formulazione e suddivisione dei gruppi di studio.
- -Attività di misurazione e testing dei soggetti reclutati attraverso la somministrazione di iniziali/in itinere/finali quali:
- 1)Determinazione della Pressione Arteriosa: La determinazione della PA dovrà essere effettuata in ambiente tranquillo, con il soggetto disteso da almeno 10 minuti, con sfigmomanometro a mercurio, utilizzando un bracciale adeguato al diametro del braccio del soggetto. La velocità con cui deve avvenire la discesa della colonnina di mercurio deve essere pari a 2 mm al secondo, e i valori di PA sistolica e diastolica devono essere rilevati, rispettivamente, alla comparsa del I e del V tono di Korotkoff. Il valore che sarà utilizzato sarà la media delle ultime 2 rilevazioni effettuate a distanza di almeno 5 minuti;
- 2)Plicometria: tramite uso di plicometro e la misurazione di sette pliche cutanee di Jackson e Pollock;
- 3)Test di forza: senza aggiunta di pesi e e compiendo più ripetizioni possibili;
- 4)Test di flessibilità.
- -Attività di analisi statistica dei dati e di produzione,













	disseminazione e sviluppo delle conoscenze						
	raggiunte tramite pubblicazioni scientifiche						
	corredate al progetto. Proporre validi metodi di						
	intervento nel recupero della funzione motoria nei						
	soggetti colpiti da stroke.						
MODALITA' DI ESECUZIONE	Il coordinamento e la pianificazione delle attività						
	saranno effettuate con il Responsabile scientifico						
	della ricerca						
DATA PREVISTA DI INIZIO	01/10/2015						
DELLE ATTIVITA' DI RICERCA	01/10/2013						
DURATA	15 mesi, salvo proroga. L'assegno è eventualmente						
	rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla						
	disponibilità dei fondi necessari per il						
	finanziamento)						
IMPORTO LORDO	Euro 31.250,00						
COMPLESSIVO PER 15 MESI							
ESCLUSI ONERI A CARICO							
DELL'UNIVERSITA'							
REQUISITI E TITOLI SPECIFICI	- Laurea Magistrale in una delle seguenti classi:						
OBBLIGATORI RICHIESTI PER	LM-47 Organizzazione e gestione dei						
L'AMMISSIONE	servizi per lo sport e le attività motorie						
	LM-68 Scienze e tecniche dello sport						
	LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative						
ATTIVITA' ASSISTENZIALE	SI						
ENTE/I FINANZIATORE/I*	MIUR - Programma Operativo Nazionale "Ricerca						
	e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza						
	ASSE I -Sostegno ai mutamenti strutturali- I						
	Azione: Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti-						
	II Azione: Laboratori Pubblico-Privati e relative reti						
	(PON03PE 00009 1)						
	"Progetto NEUROMEASURES"						
DATA, ORARIO E LUOGO DEL	GIORNO 10 SETTEMBRE 2015 ORE 10,30						
COLLOQUIO	Studio Prof. Perticone - 5 Livello - Edificio Clinico-						
	Padiglione A -						
	Campus Universitario "Salvatore Venuta", Viale						
	Europa, loc. Germaneto, Catanzaro						













ALLEGATO B: FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA SEMPLICE

Al Magnifico Rettore Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro Ufficio Protocollo Edificio Direzionale - Campus Universitario Viale Europa – Loc. Germaneto 88100 Catanzaro

Il sottoscritto (cogno	ome e nome) _							
nato a		() il			C.F			
di partecipare alla	selezione per		HIEDE rimento	di n.	l assegno	di rice	rca dal	titolo
		"SSD			COD. ID			
A tal fine sotto la p dichiarazioni mend rispondenti a verità,	aci o di esibiz	zione e pro t. 76 del D.I	oduzione	e di atti 12/2000,	falsi o co			
a) di avere la profini della presente	opria residenz	a a				(_) i	n via
~			_ n	, e d	i eleggere	il segue	nte recaj	pito ai
	selezione: via					n.		_ città
	CAP		e-ma	ail		reca	pito tele	fonico
b) di essere cittadino		- 1: 1 1 0		 				
c) di essere iscritto							`	ttadini
italiani) ovvero	indicare i	motivi	della	mancata	iscrizion	e o	cancella	azione
d) di non aver mai r contrario specificare	iportato condar (v. art.3, letter	nne penali e a f del band	e di non lo)	aver pro	cedimenti p	enali in	corso; ii	n caso
e) di possedere il	diploma di lau	irea magist	trale in	:			,	classe
ovvero dip	oloma di laurea	(v.o.) in				,	consegi	uito in
data	presso l'Unive	ersità di _				con la	votazio	ne di
;								
f) di possedere il ti								SSD
	conseguito	in	data	ı]	presso













presso l'U h) di essere in po	Iniversità di	ınzzazı	one in	con la vota	zione di	, consegu	nto in data
h) di essere in po	ossesso dei segue	nti ulte	riori requisit	i ner la n	artecinaz	ione alla	, selezione si
previsti dal bando	(ad es. abilitazione	e profes	ssionale):	per ia p	аттооград	Tone una	;
solo per i candid					da unive	rsità stra	iniere con
riconoscimento d							
di possedere il s							
conseguito in data di	pres	so					votazione
d1	equipollente	al	seguente	titolo	d1	studio	italiano
OVVERO solo p	er i candidati ir	posse	esso di titolo	di studi	o rilasci	ato da	università
	quale si richiede						
□ di	posse	dere	il		seguen	te	titolo
conseguito in data			presso				con la
conseguito in data votazione di	(allegar	e tutti i do	cumenti	ritenuti	utili ai	fini della
valutazione del tit							
i) di essere in po		ti ulter	iori requisiti	per la part	ecipazion	ne alla sel	lezione (se
previsti			dal	1	1		bando):
•						;	,
j) di aver /non a	ver adempiuto ag	li obbl	ighi militari	di leva (se	e l'aspira	nte non h	ia prestato
servizio	militare,	ind	dicarne	i		motivi)
					;		
k) di essere consa							di studio a
qualsiasi titolo con	ferite (ad eccezion	e di qu	elle specificat	e all'art.13	del band	do);	
 di avere preso v 							
essere a conoscenz	_		= -		107		
bando che costiti			-	_			200
essere a conoscen					colloquio	o saranno	rese note
esclusivamente me							
m) di non avere al							
professore appart	tenente al Diparti	imento	richiedente	l'attivazio	ne dell'a	assegno o	vvero con
il Rettore, il Dir	rettore Generale	o un	componente	del Con	siglio di	Ammin	istrazione
dell'Ateneo;							
n) di essere a con				ni indicati	dal D.P.I	R. 16.04.2	013, n. 62
costituisce causa di			5				
o) di impegnarsi a							
p) di essere portat	tore di handicap	e di av	ere necessità	del segue	ente ausi	lio per so	ostenere il
colloquio							
							•













(indicare gli allegati)
Luogo e data Firma
(*allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)
Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che i propri dati personali forniti con la presente domanda e con i relativi allegati saranno trattati per le sole finalità connesse e strumentali allo svolgimento della selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, e di prestare il proprio consenso al suddetto trattamento. Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati e diffusi nel rispetto del D.lgs n.196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura anche relativamente all'eventuale pubblicazione degli elenchi dei candidati e valutazione finale della commissione approvata dall'organo competente. Luogo e data
Firma

N.B. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive tutti i cittadini italiani e dell'Unione Europea. I <u>cittadini extracomunitari residenti in Italia</u> possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, solo qualora di tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.















Si produce, di seguito, lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

П	sottoscritto	(cognome	e	nome)
nato a			() il
residente in		via		_ n.
dichiarazioni r	nendaci, falsità negli	. 75 e 76 del DPR 28 d atti o uso di atti falsi e dalla eventuale attribuzio	, incorrerà nelle	sanzioni penali
		DICHIARA		
1)di possedere	il titolo di	in data are il/i titoli previsto/i in l	_ in	
conseguito pre	SSO	in data		con
del bando)	(indic	are 11/1 titoli previsto/i in t	base ai requisiti ri	chiesti dall'art. 2
necessari p	ossesso dei seguenti u ver una eventuale verif nistrazione):		professionali (<i>ind</i>	icare tutti i dati
compilare solo	oie relative ai seguenti se si presentano fotoco	titoli / pubblicazioni sono opie dei titoli e delle pubb	conformi all'orig	;inale (da
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	•		
		nel <i>curriculum</i> in allegate	corrispondono a	l vero.
Luogo e data, _				
			(firma de	el candidato)
(allagara fotoso	mia dal do aumanto di	wi o o m o o o i u o o o t o)		

